



PIAGGIO

la Piaggio desidera ringraziarla

per aver scelto uno dei suoi prodotti. Abbiamo preparato questo manuale per consentirLe di apprezzarne appieno le qualità. Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze diretti all'utilizzo del Suo veicolo; scoprirà altresì caratteristiche, particolari ed accorgimenti che la convinceranno della bontà della Sua scelta. Siamo certi che tenendone conto, Le sarà facile entrare in sintonia con il suo nuovo veicolo, e che potrà servirsene a lungo e con piena soddisfazione.

Cordialmente



PIAGGIO

il manuale

Le istruzioni di questo manuale sono state preparate per fornire soprattutto una guida semplice e chiara all'uso; sono indicate anche operazioni di piccola manutenzione e controlli periodici ai quali il veicolo deve essere sottoposto presso i Concessionari o Punti di Assistenza autorizzati PIAGGIO V.E. Il libretto contiene inoltre le istruzioni per alcune semplici riparazioni. Le operazioni non descritte esplicitamente in questa pubblicazione, richiedono la disponibilità di particolari attrezzature e/o di specifiche conoscenze tecniche; per la loro esecuzione consigliamo quindi di rivolgersi a Concessionari o Punti di Assistenza autorizzati Piaggio V.E.

Il testo evidenziato con il fondo azzurro, contiene indicazioni importanti per l'uso del veicolo e la sicurezza di guida.

la vespa 50 pag. 4

l'uso pag. 14

la manutenzione pag. 24

cosa fare se ... pag. 36

dati tecnici pag. 50

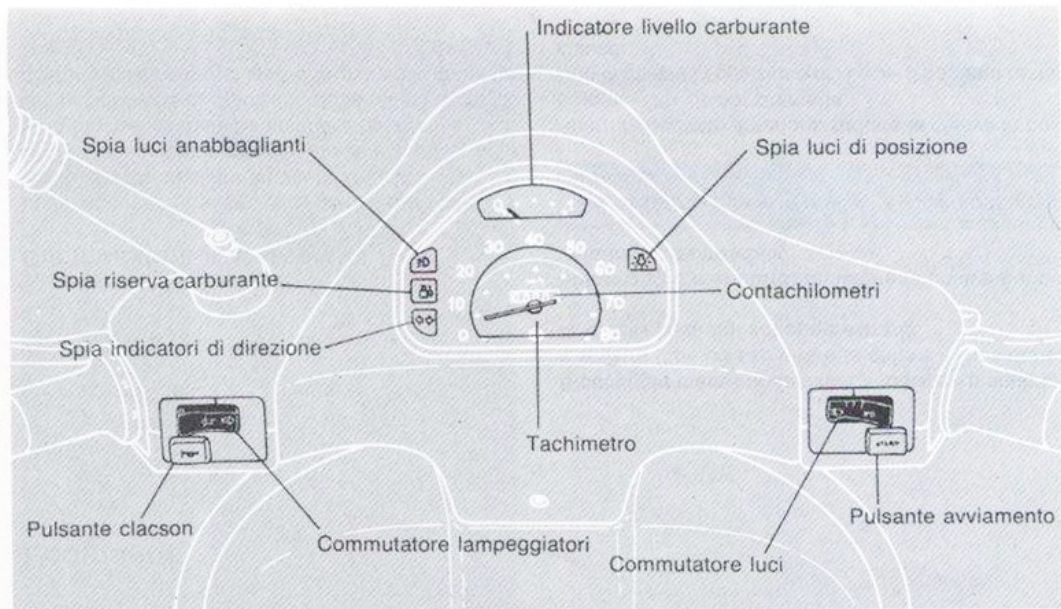
i ricambi pag. 53

la manutenzione programmata pag. 54



la vespa 50

la plancia	pag. 5
i comandi	pag. 6
le chiavi	pag. 10
l'identificazione	pag. 12



la vespa 50

i comandi

Commutatore a chiave «A»

Lock = Accensione a massa, chiave estraibile, antifurto inserito bauletto anteriore chiuso.

Off = Accensione a massa, chiave estraibile, antifurto disinserito bauletto anteriore aperto.

On = Posizione di predisposizione all'avviamento, antifurto disinserito, chiave non estraibile bauletto aperto.

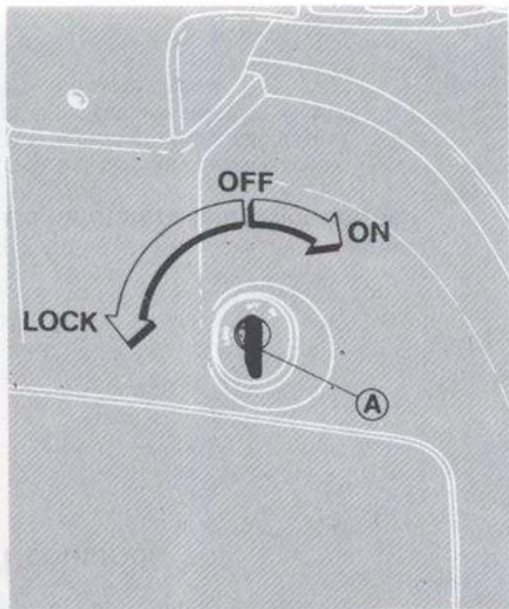
Bloccaggio manubrio (antifurto): ruotare il manubrio a sinistra (fine corsa), girare la chiave in posizione di «Lock» (vedi fig. sotto) ed estrarla.

Sbloccaggio manubrio: reinserire la chiave e ruotarla in posizione «Off».

Non ruotare la chiave in posizione «Lock» durante la marcia.

Apertura bauletto anteriore: ruotare la chiave in posizione «Off» quindi premerla.

Con la chiave in posizione di «Lock» il bauletto resta chiuso.



1. The ignition switch is located on the steering column. The key is inserted into the lock cylinder. The key is turned to the 'ON' position. The engine starts. The key is turned to the 'OFF' position. The engine stops. The key is turned to the 'LOCK' position. The steering wheel is locked. The key is removed from the lock cylinder.

2. The ignition switch is located on the steering column. The key is inserted into the lock cylinder. The key is turned to the 'ON' position. The engine starts. The key is turned to the 'OFF' position. The engine stops. The key is turned to the 'LOCK' position. The steering wheel is locked. The key is removed from the lock cylinder.

la vespa 50

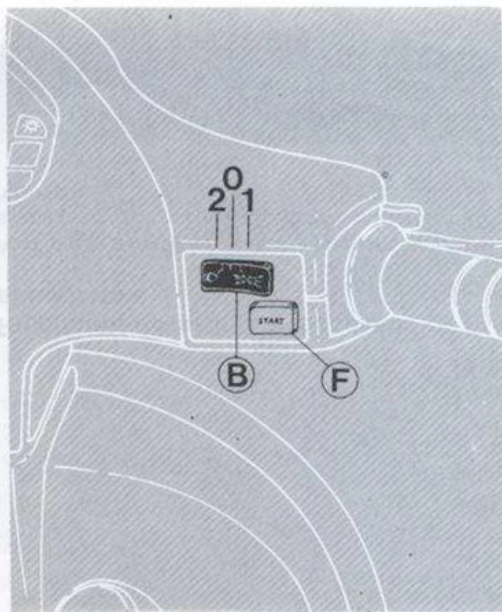
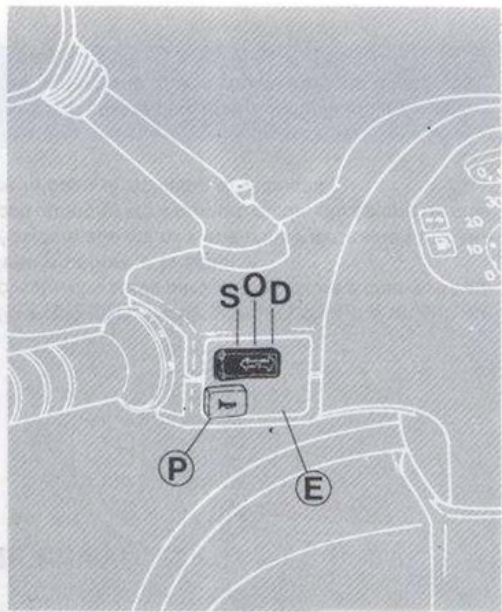
i comandi

Commutatore lampeggiatori «E»

- O = Indicatori di direzione spenti
- D = Indicatori accesi (lato destro)
- S = Indicatori accesi (lato sinistro)
- P = Pulsante clacson

Commutatore luci «B»

- 0 = Luci spente; 1 = Luce di città, luce contachilometri, luce di posizione posteriore accese; 2 = Luce anabbagliante, luce di posizione posteriore, luce contachilometri accese.
- F = Pulsante avviamento.



la vespa 50

le chiavi

Il veicolo viene fornito con una chiave e un suo duplicato, che serve per il commutatore a chiave, il bauletto anteriore e la sella.

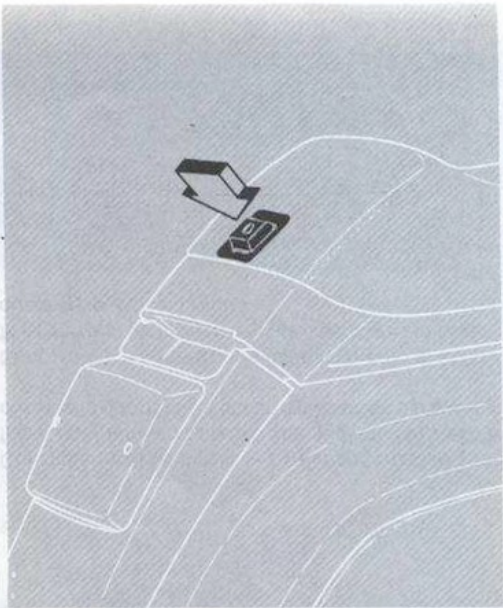
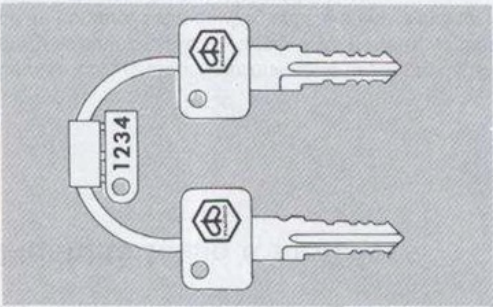
Assieme alle chiavi viene consegnata una targhetta con stampigliato il numero di identificazione da citare in caso di richiesta di duplicati.

Consigliamo di conservare il duplicato della chiave unitamente al suo codice in luogo diverso dal veicolo.

Ribaltamento sella per accesso al serbatoio

Azionare la serratura a chiave e ribaltare la sella in avanti premendo sul pulsante indicato con freccia in fig. a lato.

Onde evitare possibili danneggiamenti della chiave, premere la serratura dopo aver estratto la chiave stessa.



la vespa 50

l'identità telaio e motore

Le matricole di identificazione sono costituite da un prefisso stampigliato sul telaio e sul motore, seguiti da un numero. Esse devono essere sempre indicate nelle richieste di parti di ricambio.



V5N2T ★

★ 0001001 ★

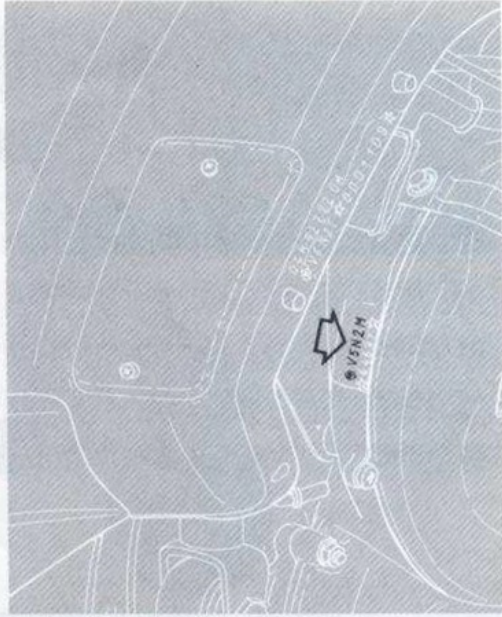
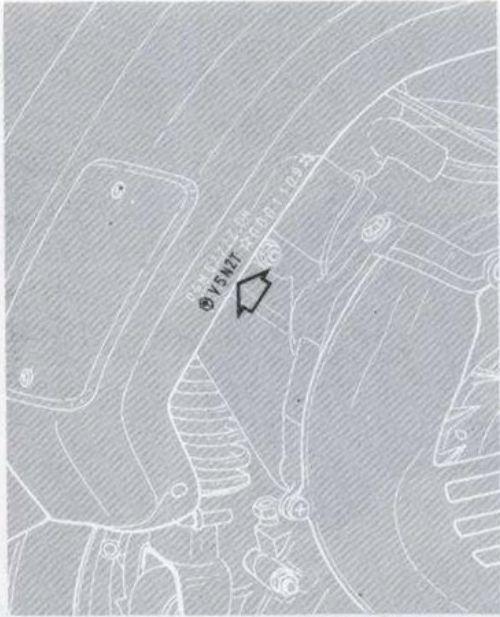


V5N2M ★

★ 1001 ★

Consigliamo di verificare la corrispondenza del prefisso e del numero di telaio stampigliato sul veicolo con quello riportato sui documenti del veicolo stesso.

Si ricorda che l'alterazione delle matricole di identificazione può far incorrere in gravi sanzioni penali (sequestro del veicolo, ecc.).



controlli pag. 16

rifornimento pag. 16

rodaggio pag. 18

avviamento pag. 18

la guida sicura pag. 22



controlli

Prima di mettere in servizio il veicolo **verificare:**

- 1) Che il serbatoio miscela sia rifornito.
- 2) Il livello dell'olio nel cambio.
- 3) Che i pneumatici siano gonfiati correttamente.
- 4) Il funzionamento delle luci del proiettore, del fanalino, degli indicatori di direzione, e della luce stop.
- 5) Il funzionamento dei freni anteriore e posteriore.

Pressione pneumatici

Ruota anteriore: 1,25 bar.

Ruota posteriore: 1,75 bar.

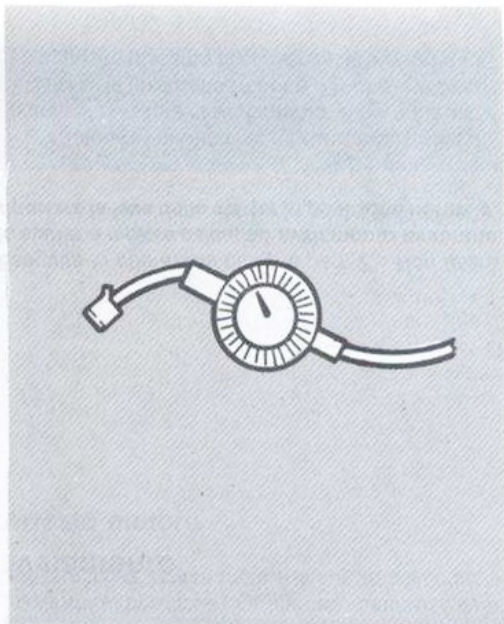
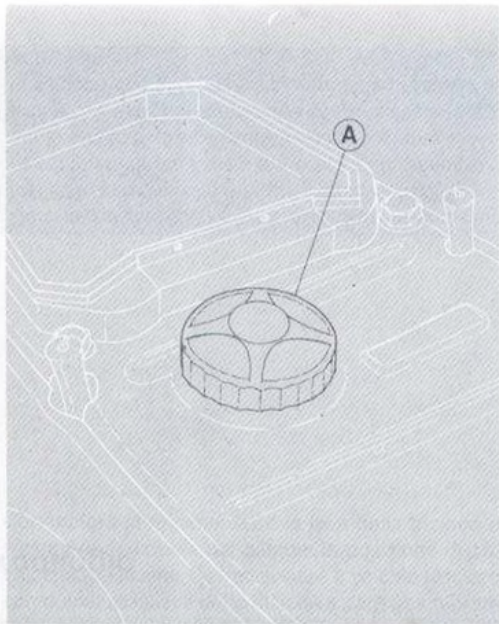
La pressione dei pneumatici deve essere controllata a freddo.

rifornimento

Rifornire il serbatoio «A» con miscela al 2% (20 cc. di olio per 1 lt. di benzina con N. ottano minimo 95 con o senza piombo). Impiegare olio sintetico di buona qualità per motori a 2 tempi: olii consigliati **IP Mix Plus 2 Stroke** o **IP PRO GPX 2 Stroke** o **Castrol TTS** o **Agip 2T Racing Plus**.

Percentuali maggiori o minori di olio possono causare danni al motore (grippaggi, ecc.).

Prima di effettuare il rifornimento miscela, spegnere il motore. La miscela è estremamente infiammabile. Evitare di far cadere della miscela su un motore caldo.



l'uso

rodaggio

Durante i primi 1000 km non utilizzare il veicolo oltre l'80% della velocità max prevista. Evitare di aprire completamente l'acceleratore, e di mantenere per lunghi tratti di strada una velocità costante. Dopo i primi 1000 km aumentare progressivamente la velocità fino al raggiungimento delle prestazioni massime.

avviamento

Eseguire le operazioni di fig. a pag. 21. Non usare lo starter a motore caldo; **ad avviamento avvenuto riportare la leva dello starter in posizione normale.**

Per effettuare l'avviamento è necessario, **prima di agire sul pulsante di avviamento «F»** (in fig. a pag. 21) **tirare la leva della frizione «G»** che agisce su un apposito pulsante di consenso all'avviamento.

partenza

Con motore al minimo tirare la leva della frizione e ruotare la manopola del cambio in posizione di 1.a velocità (posizione 1). Per avviare il veicolo lasciare con dolcezza la leva della frizione e dare gas ruotando la manopola destra del manubrio («D» fig. pag. 21).

Arresto motore

Togliere il gas, quindi ruotare la chiave del commutatore «E» in posizione "Off" arresto motore (chiave estraibile).

avviamento

A: Aprire il rubinetto miscela - **B:** Porre la manopola del cambio in posizione «O» (marcia disinnestata) - **C:** Tirare la leva del comando starter - **D:** Tenere la manopola comando gas al minimo - **E:** Inserire la chiave nel commutatore e ruotarla in posizione «ON» - **F:** Agire sul pulsante di avviamento posto sul manubrio dopo aver tirato la leva «G» della frizione.

Con motore spento non ruotare la leva del cambio.

Non effettuare queste operazioni in locali chiusi perchè i gas di scarico sono tossici.

In caso di difficoltà si può provvedere come sotto indicato:

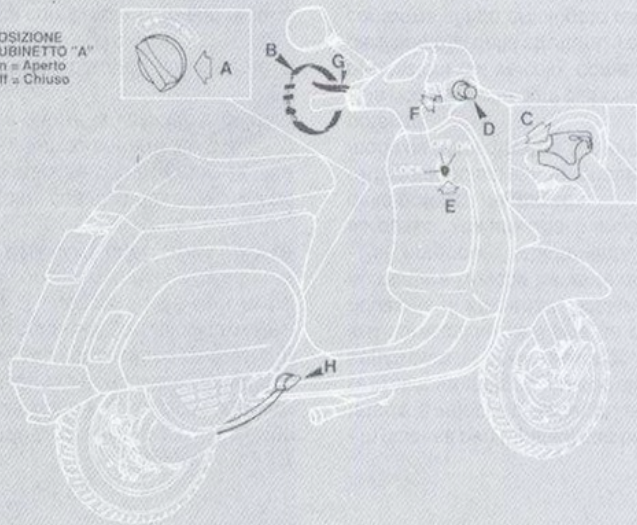
1. In caso di motore ingolfato. Eseguire la stessa sequenza delle operazioni sopra riportate senza azionare lo starter. Dare pieno gas e azionare 5-6 volte

il pulsante di avviamento «F» (fig. sotto). In ogni caso non insistere con il motorino di avviamento inserito.
2. In caso di inefficienza della batteria o del motorino di avviamento - Porre il veicolo sul cavalletto; portare il commutatore a chiave «E» (fig. sotto) in posizione "On" ed agire sul kickstarter "H" (fig. sotto).

Manovra a spinta

Portare il commutatore in posizione «ON», ingranare la seconda, agire sulla frizione, spingere il veicolo prendendo velocità, rilasciare la leva della frizione ed appena il motore si è avviato, riagire su di essa. La manovra richiede una certa perizia e può essere tentata solo seguendo precisamente le istruzioni, su strada pianeggiante ed in assenza di traffico. Se non si riesce ad avviare il veicolo neanche con i provvedimenti sopra indicati rivolgersi ad un punto di Assistenza Autorizzato Piaggio V.E..

POSIZIONE
RUBINETTO "A"
On = Aperto
Off = Chiuso



la guida sicura

Qui di seguito riportiamo alcuni semplici consigli, che le permetteranno di utilizzare il suo veicolo nell'uso quotidiano con una guida più tranquilla e sicura.

La Vostra abilità e le Vostre conoscenze meccaniche formano la base di una guida sicura. Quindi provate il veicolo in zone prive di traffico, finchè non avete acquistato una buona conoscenza del veicolo.

GUIDATE SEMPRE ENTRO I LIMITI DELLE VOSTRE CAPACITA'.

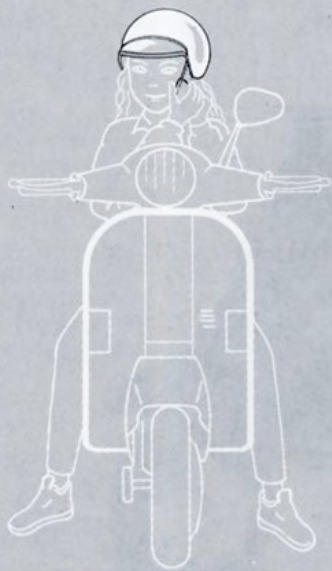
- Per avviare il veicolo, con il motore al minimo ingranare la 1^a vel., e lasciare con dolcezza la leva della frizione dando contemporaneamente gas.
- Su strade sconnesse ridurre la velocità, e guidare con prudenza.
- Non frenare a fondo sul bagnato, su sterrato o comunque su fondo stradale scivoloso.
- Non scalare la marcia con il motore ad alto regime per evitare di logorarlo con dannosi fuorigiri.

- In discesa non tenere il cambio in posizione di folle, ridurre la velocità chiudendo l'acceleratore. Agevolare il rallentamento ricorrendo all'uso di entrambi i freni senza però tenerli tirati a lungo, onde evitarne pericolosi surriscaldamenti che ne provocherebbero una riduzione di efficienza. Scalare anche le marce per aumentare l'azione frenante del motore.

- Per "riprendere" rapidamente, ad esempio in fase di sorpasso, scalare una marcia per disporre subito della potenza necessaria.

- Affrontando salite impegnative scalare la marcia in modo da poter disporre sempre di una buona dose di potenza.

- Da ricordare che ogni elaborazione che modifichi le prestazioni del veicolo, come pure le alterazioni di parti originali della struttura, rende il veicolo non più conforme al tipo omologato rendendolo quindi pericoloso per la sicurezza di guida.



smontaggio portelli
lateralì pag. 26

smontaggio candela pag. 26

sostituzione olio cambio pag. 28

smontaggio filtro aria pag. 28

fusibile pag. 30

pneumatici pag. 30

impianto elettrico pag. 32

batteria pag. 34



la manutenzione

smontaggio portelli laterali

Ribaltare la sella (vedi pag. 10) per accedere ai pomelli di apertura, tirare quindi il pomello «1» di fig. sotto in modo da sganciare la piastrina «2» dal relativo fermo; far ruotare il portello verso il basso attorno ai perni «3» e «4»; uno dei due alloggi perni (n. 5) è aperto per permettere lo sganciamento; l'altro (n. 6) viene sfilato dal relativo perno; con ciò il portello viene tolto dal veicolo.

Per il rimontaggio, seguire l'analogo procedimento inverso.

In fig. è illustrato lo smontaggio del cofano motore; il cofano sinistro viene smontato in modo analogo, sganciando in più il cavetto che lo trattiene in posizione aperta.

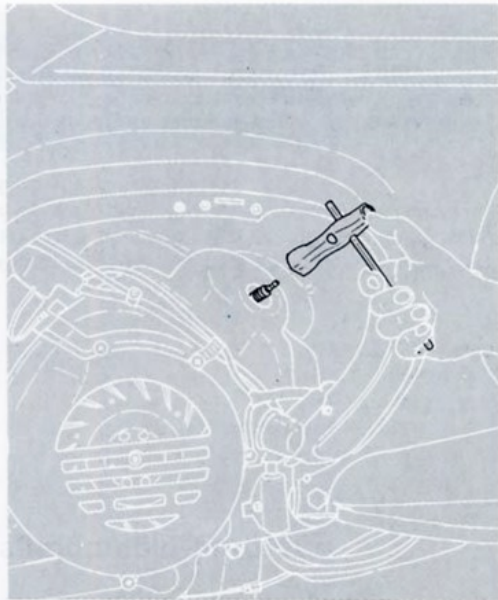
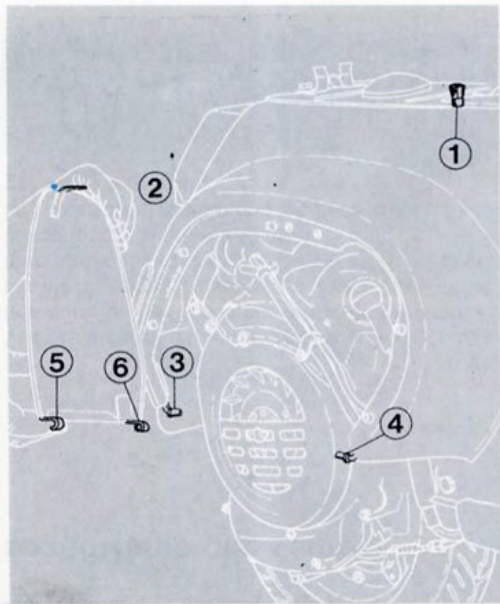
Lo smontaggio del cofano motore deve essere effettuato con motore spento.

smontaggio candela

Togliere il portello motore (seguendo le istruzioni indicate a lato), slacciare il cavo A.T. dalla candela (figura sotto) ed agire su di essa con la chiave a tubo, apertura 13-21 mm.

Al rimontaggio avvitare a mano la candela, imboccandola con la dovuta inclinazione; servirsi della chiave solo per il bloccaggio.

La rimozione della candela deve essere effettuata a motore freddo. L'uso di candele con grado termico diverso da quello prescritto (vedi pag. 50) o con filettature improprie, può danneggiare gravemente il motore.



la manutenzione

sostituzione olio cambio

Vuotare il carter dal foro di scarico «B» (fig. sotto). Introdurre un po' di olio nuovo, far girare il motore per alcuni secondi e vuotare nuovamente il carter. Introdurre dal foro di carico «A» circa 250 cc. di olio fresco (fino a sfiorare il foro).

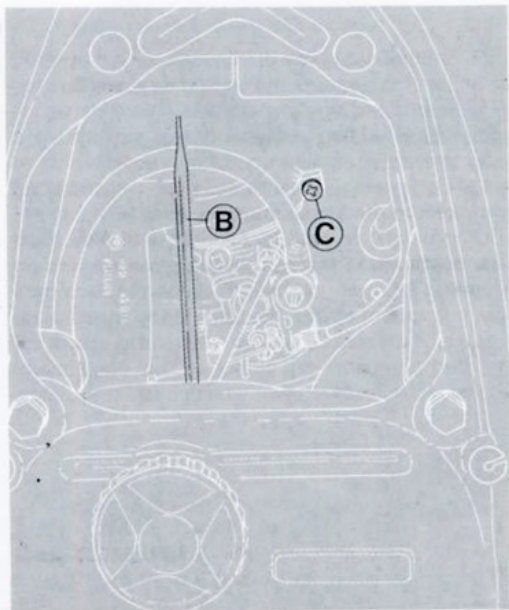
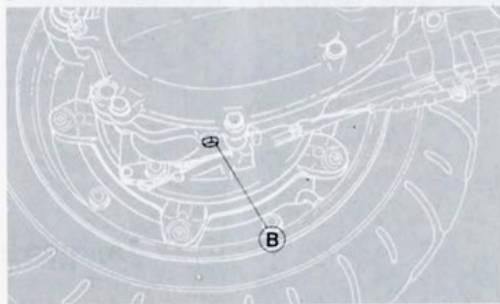
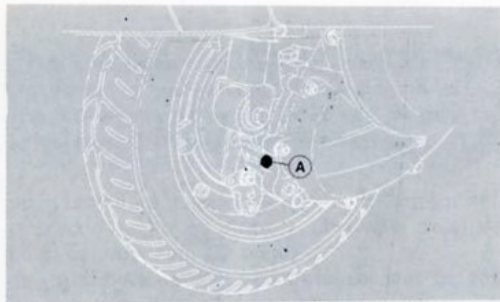
Le operazioni di sostituzione olio devono essere eseguite a motore caldo.

Far funzionare il cambio del veicolo con lubrificazione insufficiente o con lubrificanti contaminati o impropri, accelera il logorio delle parti in movimento e può dar luogo a danni irreparabili.

smontaggio filtro aria

Ribaltare la sella (vedi pag. 10), togliere la sacca porta attrezzi e smontare l'asta del rubinetto (in fig. sotto è visibile lo stelo «B»), allentare la vite del collare del filtro aria «C» ed estrarlo.

Non asportare assolutamente il diaframma anti-rifiuto carburante montato sull'elemento filtrante onde evitare anomalie di carburazione che potrebbero provocare danni al motore (grippaggio ecc.).



fusibile

L'impianto elettrico è protetto da una valvola fusibile da 7,5 ampère «A» collocata sul lato sinistro del supporto batteria (vedi fig. sotto).

Non sono protetti da fusibili l'impianto di accensione, il proiettore anteriore e il fanalino posteriore.

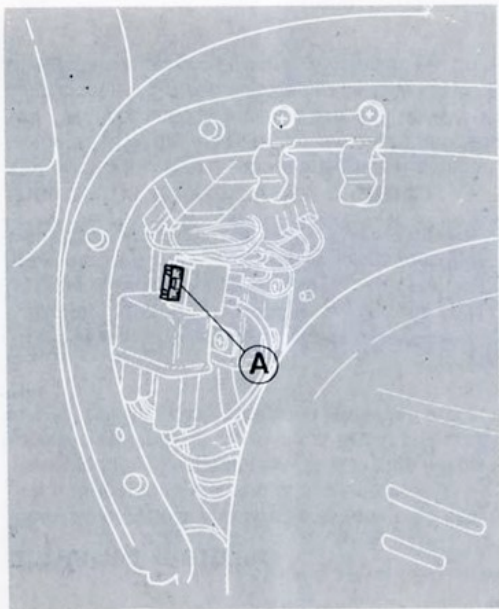
È necessario, prima di sostituire la valvola fusa, ricercare ed eliminare il guasto che ne ha provocato la fusione. Non tentare mai di chiudere un circuito con materiale diverso dal fusibile.

pneumatici

Controllare periodicamente la pressione di ciascun pneumatico attenendosi ai dati riportati a pag. 16.

Un'errata pressione, oltre a provocare una anormale usura dei pneumatici rende instabile il veicolo con una conseguente pericolosità di guida. Lo spessore del battistrada del pneumatico non deve essere inferiore a 1 mm.

I pneumatici sono muniti di indicatore di usura per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendono visibili sul battistrada. Controllare anche che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'irregolare usura del battistrada; in tal caso rivolgersi ad officine autorizzate o comunque attrezzate per lo smontaggio ed il rimontaggio.



Esempio di indicatori di usura



Usurandosi il battistrada
l'altezza del canale
si riduce fino all'altezza
dei tasselli tratteggiati.

impianto elettrico

Provvisto di indicatori di direzione anteriori e posteriori e di motorino elettrico di avviamento.

L'avviamento, i lampeggiatori, la luce stop e il clacson sono alimentati in c.c. (batteria 12V-5Ah); il proiettore e il fanalino posteriore sono alimentati in c.a. a 12V.

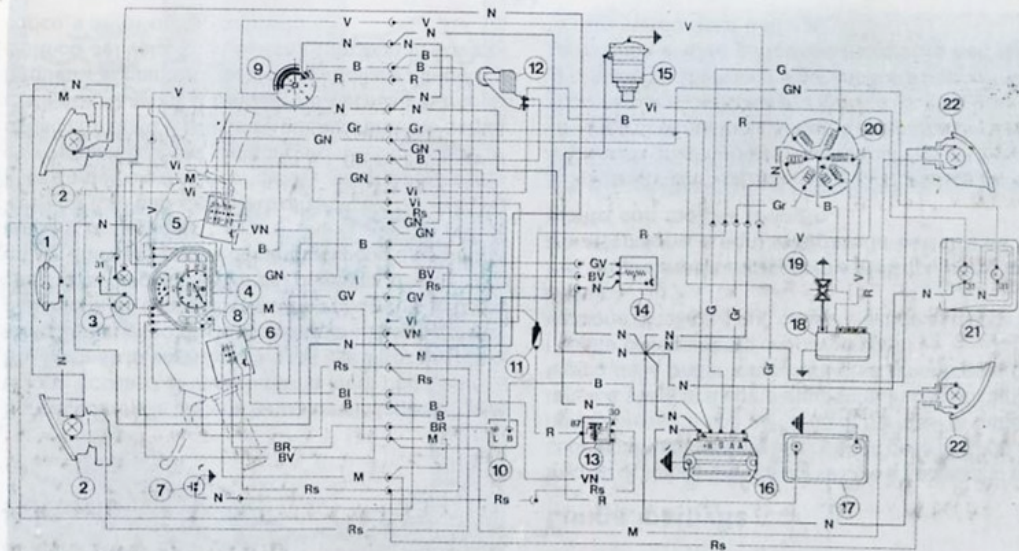
Negli eventuali interventi all'impianto elettrico **assicurarsi in modo particolare** del corretto collegamento dei conduttori che fanno capo alla centralina elettronica rispettando le colorazioni riportate sulla centralina stessa.

Dispositivi dell'impianto elettrico

1. Avvisatore acustico - 2. Lampeggiatori anteriori, lampade 12V-10W - 3. Gruppo proiettore lampada 12V-15W (luce anabbagliante), e lampada 12V-4W (luce di città) - 4. Gruppo spie, lampade 12V-1,2W - 5. Commutatore luci con pulsante avviamento - 6. Com-

mutatore lampeggiatori con pulsante clacson - 7. Pulsante di consenso all'avviamento - 8. Spia lampeggiatori, lampada 12V - 1,2W - 9. Commutatore a chiave - 10. Dispositivo comando lampeggiatori - 11. Fusibile da 7,5A - 12. Pulsante stop - 13. Teleruttore di avviamento - 14. Comando indicatore livello carburante - 15. Motorino di avviamento - 16. Regolatore di tensione - 17. Batteria 12V-5Ah - 18. Centralina elettronica - 19. Candela - 20. Volano magnete - 21. Fanalino posteriore, lampade 12V-10W (luce stop) e 12V-4W (luce di posizione) - 22. Lampeggiatori posteriori, lampade 12V-10W.

B = Bianco - BI = Blu - G = Giallo - M = Marrone - N = Nero - BV = Bianco-verde - GN = Giallo-nero - RN = Rosso-nero - Gr = Grigio - Rs = Rosa - R = Rosso - Vi = Viola - V = Verde - VN = Verde-nero - BN = Bianco-nero - BBL = Bianco-blu - BR = Bianco-rosso - A = Azzurro - BA = Bianco-azzurro.



la manutenzione

batteria

Per accedere alla batteria è necessario togliere il portello di accesso al vano batteria (vedi pag. 26).

Per la mesa in servizio attenersi alle istruzioni riportate sul cartellino di cui è dotata la batteria stessa. La batteria è il dispositivo elettrico che richiede la più assidua sorveglianza e la più diligente manutenzione. Le principali norme di manutenzione da effettuare sono le seguenti:

Verificare livello dell'elettrolito

Il livello dell'elettrolito, che deve essere controllato con frequenza, deve raggiungere il livello max. Per ripristinare detto livello usare **esclusivamente acqua distillata**. Qualora si rendessero necessarie troppo frequenti aggiunte di acqua, controllare l'impianto elettrico del veicolo: la batteria funziona in sovraccarico e si rovina rapidamente.

Lunga inattività

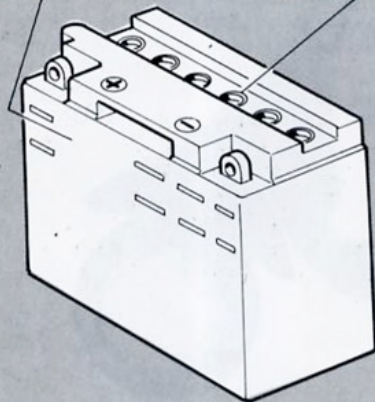
In caso di lunga inattività del veicolo è necessario procedere periodicamente alla ricarica della batteria, tenendo presente che nell'arco di tre mesi la batteria tende a scaricarsi completamente. In caso di smontaggio della batteria assicurarsi al rimontaggio dell'esatto collegamento dei cavi elettrici (+ e —): l'inversione di tali cavi può causare avarie ai dispositivi elettrici.

Per evitare avarie ai dispositivi elettrici, porre inoltre attenzione a non collegare la batteria all'impianto con motore in moto.

L'elettrolito contiene acido solforico: evitare il contatto con gli occhi, pelle, vestiario.

In caso di contatto sciacquare abbondantemente con acqua e consultare il medico.

Porre inoltre attenzione a non inclinare troppo il veicolo onde evitare pericolose fuoriuscite dell'elettrolito stesso della batteria.



cosa fare se...

... si brucia una lampada	pag. 38
... si deve regolare il minimo	pag. 40
... si deve orientare il proiettore	pag. 42
... si devono regolare i freni	pag. 42
... si deve sostituire una ruota	pag. 44
... si deve pulire il veicolo	pag. 44
... il veicolo rimane inattivo per lungo tempo	pag. 47



cosa fare se...

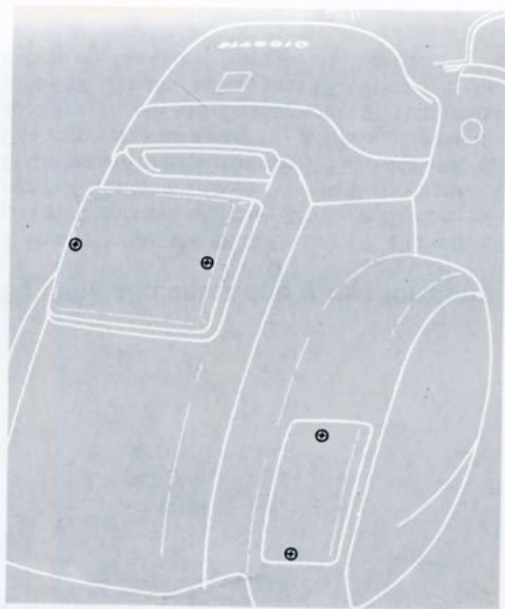
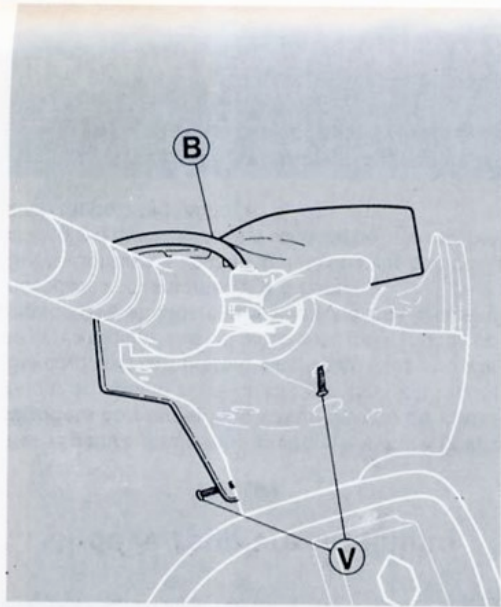
... si brucia una lampada

Per accedere alle lampade del proiettore togliere il coperchio superiore del manubrio «C» (vedi fig. sotto) operando come di seguito descritto.

Togliere lo specchietto retrovisore allentando la vite (con una chiave aperta apertura 13 mm) dopo aver asportato la relativa protezione in gomma.

Estrarre quindi le 8 viti «V» poste nella parte inferiore del manubrio, la vite «B» situata nella parte posteriore ed alzare il coperchio «C» (come rappresentato in fig.). Sganciare quindi le 2 mollette, che permettono l'estrazione del portalampane dal suo alloggiamento. Per estrarre le lampade premerle e ruotarle in senso antiorario.

Per sostituire le lampade del fanalino posteriore e dei lampeggiatori anteriori e posteriori, togliere i relativi trasparenti svitando le viti di fissaggio per estrarre le lampade premerle e ruotarle in senso antiorario.



cosa fare se...

... si deve regolare il minimo

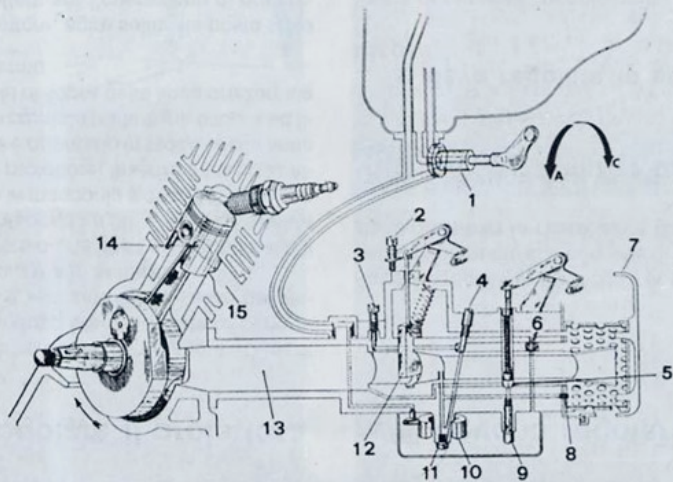
Per regolare il minimo, avvitare o svitare la vite zigrinata con molla, applicata sul corpo del carburatore ed agente sulla valvola gas (fig. sotto n. 2). Sul corpo del carburatore è applicato il registro a vite per la regolazione del gioco sulla trasmissione comando gas: effettuare la regolazione solo in caso di necessità o di smontaggi e rimontaggi.

Sul carburatore è anche montata una vite con molla che agisce direttamente sul condotto del minimo, parzializzandolo (fig. sotto, n. 3).

Per non influire sul funzionamento del motore ai bassi regimi, **non è consigliabile per il cliente** modificare la posizione di detta vite; in caso di necessità rivolgersi ad un punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO V.E..

Schema alimentazione e distribuzione

1. Rubinetto: A) Aperto; C) Chiuso - 2. Vite regolazione fine corsa valvola gas - 3. Vite regolazione minimo - 4. Getto minimo - 5. Valvola dello «starter» - 6. Calibratore aria del minimo - 7. Filtro dell'aria - 8. Calibratore aria del massimo - 9. Calibratore per dispositivo «starter» - 10. Galleggiante - 11. Getto massimo - 12. Cassetto valvola gas - 13. Condotto di ammissione - 14. Luci di travaso - 15. Scarico.



cosa fare se...

... si deve regolare il proiettore

Porre il veicolo scarico su terreno piano a 10 m. di distanza da uno schermo bianco situato in penombra (vedi fig. sotto) e assicurarsi che l'asse del veicolo sia perpendicolare allo schermo.

Tracciare sullo schermo una linea orizzontale la cui altezza da terra corrisponda a $88 \div 90$ cm.; avviare il motore e bloccare la manopola a circa $1/3$ della sua corsa, accendere il proiettore, inserire il fascio luminoso anabbagliante e orientarlo in modo che la linea di demarcazione orizzontale tra la zona oscura ed illuminata non vada al di sopra della linea orizzontale tracciata sullo schermo.

Per spostare il proiettore, agire sulla vite posta sotto di esso. Prima di effettuare l'operazione di orientamento proiettore, controllare che i pneumatici siano gonfiati alle pressioni indicate a pag. 16.

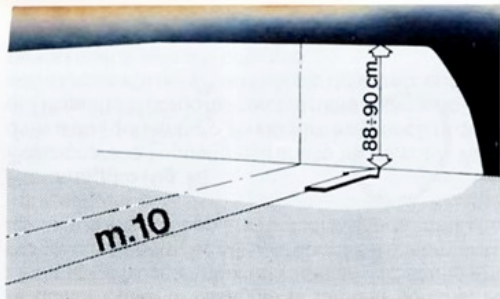
... si devono regolare i freni

Agire sui registri indicati con freccia nelle figg. sotto tenendo presente che con leve di comando in condizione di **riposo la ruota deve girare liberamente.**

L'azione frenante deve iniziare appena si agisce sui comandi dei freni.

... si deve regolare lo specchio retrovisore

Prima di regolare l'orientamento dello specchio retrovisore, allentare la vite con intaglio a stella posta sul retro dello specchio stesso.



cosa fare se...

... si deve sostituire una ruota

Per smontare le ruote è necessario togliere gli anelli «C», agendo come di seguito indicato:

Smontaggio (fig. A)

Posizionare il cacciavite in corrispondenza di una linguetta (vedi fig. a lato, la posizione ottimale è quella opposta alla valvola di gonfiaggio ruota), fare leva su di esso nel senso indicato dalla freccia fino allo sganciamento completo delle 5 linguette di ancoraggio. Togliere quindi i dadi di fissaggio ai tamburi portanti. Al rimontaggio bloccarli alternativamente (in diagonale) e progressivamente. Se si vuole liberare il pneumatico, sgonfiarlo e disaccoppiare i cerchi svitando i dadi che li uniscono.

Rimontaggio (fig. B)

Posizionare le linguette dell'anello fra gli spazi vuoti delle alette del tamburo. Avvicinare e agganciare quindi 3 linguette al bordo del cerchio ruota, e facendo leva con il cacciavite nel senso indicato dalla freccia, continuare l'operazione di montaggio.

smontaggio ruota di scorta

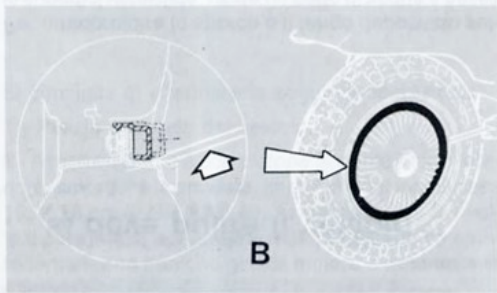
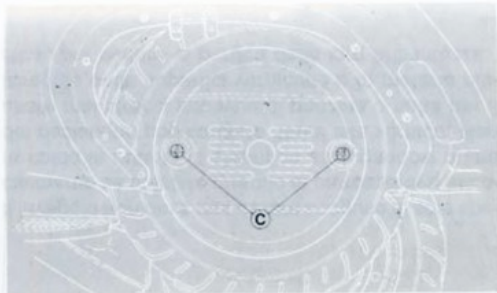
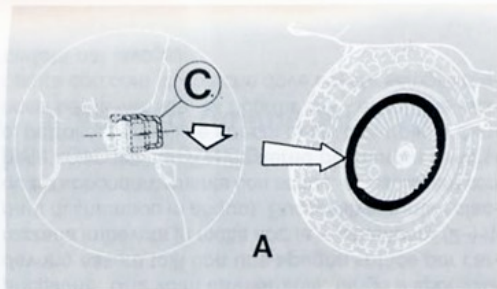
(accessorio)

Quando sul veicolo è montata la ruota di scorta per smontarla è necessario asportare il portello sinistro usando lo stesso procedimento descritto a pag. 26 per il portello motore. Con un cacciavite sganciare quindi i fissaggi a molla «A» (vedi fig. a lato) del disco copriruota ed estrarre quest'ultimo in modo da scoprire i bulloni di fissaggio supporto ruota al telaio.

Smontare quindi il supporto ruota di scorta svitando, con la chiave a tubo, i 3 bulloni «B» che lo fissano al telaio (vedi fig. a lato), quindi liberare la ruota dal supporto stesso.

Per il rimontaggio seguire l'analogo procedimento inverso.

Per estrarre la ruota di scorta è necessario prima togliere la batteria dal suo alloggio senza scollegare i cavi elettrici e successivamente compiere le operazioni prima descritte.



cosa fare se...

... si deve pulire il veicolo

Per ammorbidire lo sporco e il fango depositato sulle superfici verniciate, usare un getto di acqua a bassa pressione. Una volta ammorbiditi, fango e sporcizia devono essere tolti con una spugna soffice per carrozzeria imbevuta in molta acqua e «shampoo» (2-4% parti di shampoo in acqua). Successivamente sciacquare abbondantemente con acqua, ed asciugare con pelle scamosciata. Per l'esterno del motore servirsi di petrolio, pennello e stracci puliti. Il petrolio è dannoso per la vernice. Si ricorda che l'eventuale lucidatura con cere siliconiche deve essere sempre preceduta dal lavaggio.

Il lavaggio non deve mai essere eseguito al sole specialmente se d'estate quando la carrozzeria è ancora calda in quanto lo shampoo asciugandosi prima del risciacquo può causare danni alla vernice. Non usare mai stracci imbevuti di benzina o nafta per il lavaggio delle superfici verniciate o in materia plastica, per evitare la perdita della loro brillantezza.

... il veicolo rimane inattivo per molto tempo

Si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

1 - Pulizia generale del veicolo.

2 - A motore fermo e con pistone al punto morto inferiore, **smontare la candela**, immettere dal foro di essa 10 ÷ 15 cc. di olio **SAE 40**. Azionare quindi 3-4 volte il pulsante di avviamento motore facendo compiere lentamente qualche giro al motore e rimontare la candela.

3 - Togliere il carburante dal veicolo; spalmare di grasso antiruggine le parti metalliche non verniciate.

4 - Per la batteria seguire le norme riportate a pag. 34.

ricerca guasti

Se il veicolo presenta irregolarità di funzionamento, provvedere come sotto indicato:

Difficoltà di avviamento

Alimentazione - carburazione - ascensione

Mancanza benzina nel serbatoio:

Rifornire appena possibile

Filtri, getti, corpo del carburante ostruiti o sporchi:

Smontare e pulire.

Irregolarità di accensione:

Verificare la presenza di scintilla alla candela, (la presenza di alta tensione richiede che la verifica sia fatta da persone esperte). In mancanza di scintilla procedere a:

verificare che gli elettroliti siano regolati correttamente (0,6 mm).

Lo stato di pulizia degli elettrodi (pulire con benzina pura e spazzolino metallico o tela smerigliata)

Controllare l'isolante della candela, se si notano crepe o rotture sostituire la candela. Se la candela è in buone condizioni l'avaria è nel generatore o nel dispositivo di accensione pertanto consigliamo di rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio V.E..

irregolarità di funzionamento

1. Scarsa compressione

Controllare il fissaggio della candela e della testa.

2. Consumo elevato e scarso rendimento:

Filtro aria otturato o sporco:

Smontare e pulire (vedi norme a pag. 28)

3. Disinnesto spontaneo delle marce:

Registrare il comando cambio

4. Difettoso funzionamento dei comandi

Cavetti ossidati nelle guaine:

Lubrificare ed eventualmente sostituire:

Eccessivo gioco:

Registrare. (Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio V.E.).

5. Frenatura insufficiente

Registrare i freni (vedi norme a pag. 42). Per altre verifiche (untuosità nei tamburi, stato di usura del materiale di attrito), rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio V.E..

6. Irregolarità della trasmissione

Difettoso funzionamento frizione:

Rumorosità ingranaggi:

Ripristinare livello olio (vedi Tabella lubrificazione pag. 55, e norme a pag. 28).

7. Inefficienza sospensioni

Rivolgersi ad un punto di Assistenza Autorizzato Piaggio V.E..

8. Inefficienza impianto elettrico

Mancato funzionamento dell'avviamento elettrico:
Controllare il fusibile (vedi pag. 30) e, se fulminato, sostituirlo.

Terminali dei cavi distaccati o male allacciati:

Riallacciare correttamente

Avaria lampade:

Vedi pag. 38 per le avvertenze nelle sostituzioni.

In caso che pur avendo effettuato tutti i provvedimenti indicati l'inconveniente persista, rivolgersi ai Concessionari PIAGGIO V.E..

dati tecnici - prestazioni

Motore	Monocilindrico a due tempi con distribuzione rotante.
Alesaggio per Corsa	38,4x43 mm.
Cilindrata	49,8 cm ³
Rapporto di compres.	10,5 ÷ 1
Anticipo accensione (prima del P.M.S.)	19° ± 1°30'
Carburatore Dell'Orto	SHB 16/12N
Candele	Champion L78C
Rapporti di trasmissione motore-ruota	1 ^a 1/28,58
	2 ^a 1/16,0
	3 ^a 1/10,1
Velocità massima	Secondo prescr. vigenti
Consumo CUNA*	1,6 lt.x100 km
Autonomia	- 360 km

Alimentazione

A gravità con miscela benzina-olio

Lubrificazione

Eseguita dall'olio della miscela per pistone, cilindro, albero motore, cuscinetto di banco lato volano.

Raffreddamento

Realizzato da un ventilatore centrifugo

Accensione elettronica

Costituita da un dispositivo, del tipo a scarica capacitiva, con bobina A.T. incorporata.

Frizione

A dischi multipli

Cambio

A 3 velocità, con ingranaggi sempre in presa.

* Il consumo indicato sopra si riferisce a modalità di prova standardizzate. Nell'uso pratico del veicolo risulteranno valori del consumo di combustibile che si differenziano a seconda del tipo di guida (es. uso prolungato del pieno gas), delle condizioni della strada, e del tipo di equipaggiamento (parabrezza, bauletto, ecc.)

Marmitta di scarico

Di tipo combinato ad espansione ed assorbimento.

Telaio

Carrozzeria portante a guscio, in lamiera di acciaio stampata a forma aperta e carenata.

Serbatoio miscela

In lamiera stampata, di capacità -5,8 lt. (compresa la riserva -1,2 lt.).

Sterzo e sospensioni

Tubo sterzo fulcrato sul mozzetto porta-ruota anteriore; sospensioni a molla elicoidale ed ammortizzatori idraulici a doppio effetto.

Ruote

Intercambiabili, aventi cerchi da 2.10" stampati in lamiera di acciaio.

Pneumatici

3.00x10"; Pirelli tipo SL6 o Michelin tipo S1.

Freni

Ad espansione, con trasmissione flessibile e registrabile.

— **Anteriore** azionato a mano (leva sull'estremità destra del manubrio).

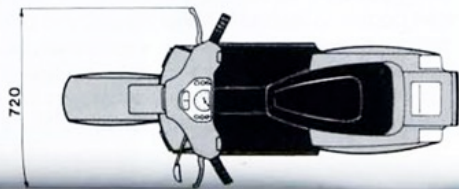
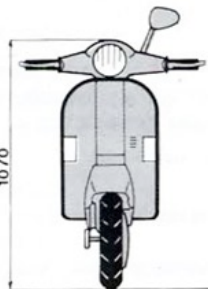
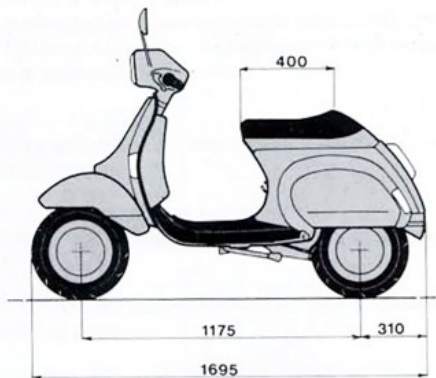
— **Posteriore** azionato con pedale situato sulla pedana (lato destro del veicolo).

Attrezzi di corredo

Chiavi: una chiave a tubo con aperture mm 13,21; una chiave a maschio esagonale di 6 mm; una leva per chiave a tubo; un cacciavite.

Peso totale a vuoto: 89 kg.

Portata: solo pilota.



Dimensioni (in mm)

È consigliabile l'uso dei **"RICAMBI ORIGINALI PIAGGIO"** gli unici che offrono la stessa garanzia di qualità dei particolari montati in origine sul veicolo.

La Piaggio V.E. commercializza con il marchio AWA una propria linea di accessori.

Gli accessori commercializzati con il marchio AWA sono pertanto gli unici riconosciuti e garantiti da Piaggio V.E. in relazione anche al loro impiego.

È quindi indispensabile, per una loro scelta e un corretto montaggio rivolgersi ad un Concessionario o Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio V.E.

manutenzione programmata

Una adeguata manutenzione costituisce fattore determinante per una maggiore durata del veicolo in condizioni di funzionamento e rendimento ottimali. A tale scopo Piaggio ha predisposto una serie di controlli e di interventi manutentivi a pagamento raccolti nel quadro riepilogativo "Operazioni di manutenzione programmata" sotto riportata.

E' buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento siano subito segnalate ai nostri Punti di Assistenza Autorizzati senza attendere, per portarvi rimedio, l'esecuzione del prossimo tagliando. E' indispensabile effettuare i Tagliandi agli intervalli di tempo prescritti anche se non è stato raggiunto il chilometraggio previsto.

Ricordiamo che condizione fondamentale per il mantenimento della "Garanzia" è l'esecuzione dei "Tagliandi di manutenzione" previsti nel periodo di assistenza in garanzia prescelto. La mancata esecuzione dei suddetti tagliandi annulla il diritto alla garanzia. Per tutte le altre informazioni riguardanti le modalità di applicazione della Garanzia e l'esecuzione della "Manutenzione programmata" consultare il "Libretto di Garanzia".

Operazioni di manutenzione	1.000 km. o max 2 mesi	Ogni 4000 km o max 12 mesi	Ogni 8000 km o max 24 mesi	Prodotti da impiegare
Prova del veicolo con verifica sistema frenante ed eventuale registrazione	★		★	
Verifica bloccaggio dadi e bulloni esterni, compreso bloccaggio carburatore e testa	★		★	
Verifica gioco sterzo ed eventuale registrazione	★		★	
Controllo ed eventuale regolazione carburazione al minimo	★		★	
Verifica ed eventuale registrazione comandi frizione, gas, cambio	★	★		
Ingrassaggio leve comandi freni e frizione	★	★		IP AUTOGREASE LZ - FIAT Z2
Verifica efficienza impianto elettrico e batteria	★		★	
Verifica pressione pneumatici	★	★		
Verifica livello olio cambio ed eventuale rabbocco		★		IP DUE T
Disincrostazione marmitta, testa cilindro e pistone, candela (e registrazione elettrodi)	★			
Sostituzione totale olio cambio	★		★	IP DUE T
Lubrificazioni trasmissioni flessibili (frizione, freno anteriore, gas, starter)			★	IP DUE T
Ingrassaggio trasmissioni flessibili (cambio, freno posteriore), settore cambio, camera rinvio contachilometri			★	IP ATHESIA - GREASE 3 ESSO BEACON 3 FIAT JOTA 3
Pulizia filtro aria			★	BENZINA

indice alfabetico

A

Accensione elettronica	50
Accessori	53
Avviamento	18
in caso di difficoltà	20
Alimentazione	
descrizione	50
schema	40
Arresto motore	19
Attrezzi di corredo	51
Autonomia	50

pagina

B

Batteria	
manutenzione	34
lunga inattività	34

C

Candela	
smontaggio	26

pagina

tipo

Cambio	
descrizione	50
rapporti	50
Carburatore	50
Commutatore a chiave	6
Commutatore luci	8
Commutatore lampeggiatori	8
Chiavi	10
Controlli messa in servizio	16
Cofani-smontaggio	30
Consumo	50

pagina

D

Dati per l'identificazione	12
Dispositivi dell'impianto elettrico	32
Dimensioni	52

F		L	
Frizione	50	Lampeggiatori sostituzione lampade	38
Filtro aria smontaggio	28	Lunga inattività del veicolo	47
Fusibile	30	Lubrificazione (descr.)	50
Freni			
regolazione	42		
descrizione	51	M	
Fanale post. sostituzione lampade	38	Manubrio	
		bloccaggio - sbloccaggio	6
		Marmitta	51
		Manutenzione	
G		programmata	54
Guasti ricerca	48	operazioni manutenzione programmata	55
Guida sicura	22	Minimo regolazione	40
		Motore	
I		dati tecnici	50
Impianto elettrico	32-33	riifornimento miscela	16
Irregolarità di funzionamento	49	tipo di olio	16

O

Olio
cambio sostituzione
tipi

pagina

28
55

P

Pneumatici
pressione
manutenzione
tipo
Pulizia veicolo
Proiettore
sostituzione lampade
regolazione
Prestazioni
Pesi
Portata

16
30
51
46

38
42
50
51
51

R

Raffreddamento
Rodaggio
Ruote
sostituzione
tipo

pagina

50
18

44
51

S

Sella
ribaltamento
Serbatoio benzina
Sterzo e sospensioni

10
51
51

T

Telaio

51

V

Velocità

50

Note

Note

Note _____

Note _____

Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative; la PIAGGIO perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, particolari o forniture di accessori, che essa ritenga conveniente per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

Ricambi originali



PIAGGIO

Nelle richieste di parti di ricambio specificare sempre (ved. pag. 12):

- Modello del veicolo e dati matricolari



PIAGGIO

Piaggio Veicoli Europei S.p.A. - Pontedera - Post Vendita / A.T. - Dis. 405606 - 1ª Ed.

Stampato a Poggibonsi - Siena - presso la TAP Grafiche s.p.a.